



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione

RELAZIONE ANNUALE SUI RISULTATI DELL'ATTIVITA' DI VALUTAZIONE DEI
REQUISITI DI IDONEITA'

(ai sensi degli artt. 2 e 3 del DM 30 Aprile 1999, n. 224)

Il Nucleo di Valutazione, riunitosi il giorno 19 marzo 2004, esaminata la documentazione presentata dai coordinatori di Dottorato di Ricerca sull'attività svolta nel corso del 2003, redige la seguente relazione.

Premessa

La relazione riporta i criteri e i risultati relativi alla valutazione della sussistenza dei requisiti di idoneità dei dottorati di ricerca istituiti in base alla Legge 3 luglio 1998, n. 210 e al D.M. n. 224 del 30/04/1999.

La metodologia elaborata dal Nucleo mantiene costanti i criteri di valutazione dei cicli XV, XVI e XVII.

1. Metodologia

Il Nucleo ha esaminato le schede, ha registrato in tabelle i risultati, e ha elaborato la sintesi conclusiva di seguito riportata e integrata da una tabella riassuntiva.

La metodologia di valutazione ha tenuto conto:

- a. dei requisiti di idoneità contenuti nell'art. 2 comma 3 del D.M. 224/99;
- b. dei dati riportati nell'allegata scheda di valutazione annuale;
- c. del Decreto del 10 giugno 2002, sulla ripartizione tra gli Atenei dei finanziamenti per le borse di dottorato (80% su base storica e 20% sulla base dei tre requisiti).



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione

2. Risultati

2.1) Ampiezza della denominazione e delle tematiche scientifiche riferibili a più settori scientifico-disciplinari.

Per definire “ampi” i dottorati sono stati usati come criteri il numero di settori scientifico-disciplinari partecipanti al dottorato e l’ampiezza di certe aree coperte dal dottorato, anche se con riferimento a un solo settore. Per il limitato numero di dottorati con denominazione ristretta il Nucleo ha sensibilizzato l’Ateneo sull’opportunità di stimolare accorpamenti.

2.2) Distribuzione delle borse: numero minimo di ammessi non inferiore a 3

Requisito presente in tutti i dottorati, anche tenendo conto degli abbandoni, che sono peraltro molto pochi.

2.3) Dichiarazione del coordinatore sulla presenza nel collegio dei docenti di un congruo numero di professori e ricercatori dell’area scientifica di riferimento del corso e con produzione scientifica adeguata nell’ultimo quinquennio

Tutti i corsi hanno un coordinatore responsabile dell’organizzazione del corso e un collegio di docenti e di tutori in numero proporzionale al numero dei dottorandi. Tuttavia, in qualche caso le variazioni del Collegio hanno incluso docenti che non riportano una produzione scientifica adeguata.

2.4) Disponibilità di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l’attività di studio e di ricerca dei dottorandi

Le risorse finanziarie sono in generale limitate.

E’ stata presa in considerazione la disponibilità di attrezzature esplicitamente dedicate ai dottorandi, comprendendovi Laboratori, Biblioteche ed attrezzature



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione

informatiche. Le attrezzature appaiono generalmente adeguate. Tuttavia un loro utilizzo più efficiente potrebbe essere ottenuto con iniziative di accorpamento dei dottorati e con la costituzione di *scuole di dottorato*.

2.5) *Collaborazione con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze formative e l'interscambio di docenti e studenti*

Il Nucleo ha verificato la presenza di collaborazioni documentate o di dichiarazioni di consolidate collaborazioni nel recente passato. Circa la metà dei dottorati dichiara documentate collaborazioni esterne, sotto forma di serie di pubblicazioni comuni, o di periodi di training dei dottorandi in altre sedi. Anche più frequente è la partecipazione di docenti esterni alle attività formative del dottorato, sotto forma di seminari o di lezioni, che si traduce in un efficace contributo al percorso formativo.

2.6) *Descrizione percorsi formativi orientati all'acquisizione di competenze atte allo svolgimento di attività di ricerca di alta qualificazione presso università, enti pubblici o soggetti privati*

Una descrizione dei percorsi formativi è presente in quasi tutti i dottorati. I percorsi formativi sono in genere comuni a più cicli del dottorato, cosa molto spesso opportuna per evitare la dispersione delle risorse didattiche. Se si tiene presente che i dottorati sono finalizzati alla formazione per la ricerca, un indicatore preso in considerazione dal Nucleo per una più completa valutazione dei percorsi formativi può essere rappresentato anche dalla produzione scientifica dei dottorandi (vedi specifico punto).



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione

2.7) Presenza di sistemi di autovalutazione

Circa la metà dei dottorati non riporta sistemi di autovalutazione, sia da parte dei dottorandi che ad opera di nuclei di docenti interni ed eventualmente esterni al dottorato. I nuovi criteri elaborati dal Nucleo potranno incentivare l'introduzione dei sistemi di autovalutazione. Quasi tutti i dottorati dichiarano di aver analizzato le possibilità di specifici sbocchi occupazionali per i futuri dottori di ricerca.

2.8) Attrattività del dottorato

2.8.1) *Presenza di studenti laureati in sedi diverse*

Sulla base della presenza di studenti laureati in altre sedi, italiane o straniere, l'attrattività non è elevata. Questo dato va interpretato anche tenendo conto della lontananza della sede di Palermo da altre sedi universitarie.

2.8.2) Fonti esterne di finanziamento di borse di studio per il dottorato

Limitata è l'attrattività valutata in base alla capacità di ottenere finanziamenti da fonti esterne all'Università, per borse o per altre funzioni. Questo dato va tuttavia interpretato tenendo conto della limitata presenza nell'area di enti pubblici e soprattutto privati in grado di offrire finanziamenti.

2.8.3) Presenza di borse FSE

Notevole il numero di dottorandi che fruiscono di borse FSE, dato che il Nucleo ritiene qualificante.



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione

2.9) Età media dei dottorandi

Un dato positivo è la tendenza ad una riduzione dell'età media dei dottorandi che passa da 32 anni del XV ciclo a 30 anni del XVII ciclo. In alcuni dottorati l'età media è superiore ai 36 anni.

2.10) Vitalità dei corsi attivati rilevata attraverso gli abbandoni

Gli abbandoni sono sporadici in tutte le aree.

2.11) Attività di perfezionamento all'estero espressa dalla presenza di soggiorni

Molti dei dottorati riportano che uno o più dottorandi hanno trascorso un periodo all'estero lungo una parte dell'intero ciclo di dottorato. Questo è uno dei dati che indicano un soddisfacente rapporto tra le sedi dei dottorati e centri stranieri di elevata qualificazione.

2.12) Produzione scientifica

La produzione scientifica come criterio di valutazione dei dottorati è stata resa difficile dalla varietà delle aree, non sempre comparabili. Si è ritenuto tuttavia opportuno classificare i dottorati in 3 categorie quali-quantitative tenendo conto delle specificità delle aree: A (produzione elevata) - B (produzione media) C - (produzione scarsa o assente). La maggior parte dei dottorati ha una qualità di produzione scientifica medio-alta.

Il Nucleo ha ritenuto opportuno integrare la metodologia qui descritta ed applicata alla valutazione di sussistenza dei requisiti di idoneità dei dottorati dei cicli XV, XVI e XVII con l'elaborazione di nuovi criteri per la valutazione delle richieste di istituzione o rinnovo dei corsi di Dottorato. I criteri (qui acclusi) introducono requisiti che favoriscono



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione

l'accorpamento dei dottorati in tutti i casi di evidente parcellizzazione, l'istituzione di sistemi di autovalutazione e la ricerca di finanziamenti esterni.

Il Nucleo ritiene che le indicazioni raccolte nei citati criteri possano contribuire a sviluppare ulteriormente l'opera dei competenti Organi dell'Ateneo verso una sempre maggiore appropriatezza nella gestione e nel finanziamento dei Dottorati di Ricerca.

Il Presidente
Prof. Luigi Pagliaro



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione

Tabella

2.1) Ampiezza della denominazione	Ampia nel 78% dei dottorati		
2.2) Distribuzione delle borse: numero minimo di ammessi non inferiore a 3	Nel 100% dei dottorati		
2.3) Dichiarazione del coordinatore sulla presenza nel collegio dei docenti	Nel 7% dei dottorati il Collegio include nuovi componenti che non riportano una produzione scientifica adeguata		
2.4) Disponibilità di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche	Nel 4% dei dottorati attrezzature adeguate non chiaramente riportate		
2.5) Collaborazione con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze formative e l'interscambio di docenti e studenti	Nel 58% dei dottorati		
2.6) Descrizione percorsi formativi	Adeguate nell'89% dei dottorati		
2.7) Presenza di sistemi di autovalutazione	Nel 46% dei dottorati		
2.8) attrattività del dottorato: 1) laureati in altre sedi 2) fonti esterne di finanziamento 3) Borse FSE	Nel 37% dei dottorati Nel 27% dei dottorati Nel 36% dei dottorati		
2.9) Età media dei dottorandi	XV 32	XVI 31	XVII 30
2.10) Abbandoni	XV 7%	XVI 6%	XVII 1%
2.11) Attività di perfezionamento all'estero	Nel 67% dei dottorati si registra un periodo di training all'estero di uno o più dottorandi		
2.12) Produzione scientifica	A 34%	B 51%	C 15%